

*Vangelo e annunciandolo ai compagni, invitando gli amici a venire in chiesa, a confessarsi, ecc...*

*Dare questa testimonianza vuol dire preparare la via del Signore, affinché altri possano conoscerlo ed amarlo.*

**Breve momento di silenzio**

***Preghiamo insieme:***

*Gesù,*

*Giovanni Battista è stato il tuo primo testimone.*

*Ti ha conosciuto, e non ha potuto non farti conoscere agli altri,*

*perché ti ha amato tanto,*

*perché sapeva che tu lo amavi tantissimo.*

*Anch'io ti voglio bene, Gesù,*

*e voglio conoscerti sempre di più.*

*Grazie per tutti coloro che mi hanno parlato di te.*

*Aiutami a non vergognarmi mai di conoscerti*

*e di volerti bene.*

*Amen!*

***Padre nostro...***

***Impegno della Settimana:***

*Per testimoniare la Luce, dobbiamo **Risplendere** impegnandoci ad essere sempre sinceri nel parlare e nell'agire, dando sempre il buon esempio e non vergognandoci di essere cristiani e di andare "contro corrente".*

**Genitori:** Che Dio ci doni il coraggio necessario per lasciarci guidare da Cristo.

**Figli:** Che egli ci doni la gioia di ringraziare sempre per la nostra Chiesa e la nostra Parrocchia.

**Tutti:** Che Egli ci benedica e ci custodisca nel Suo Amore, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen!

## III DOMENICA DI AVVENTO

# Risplendetevi!



## Il Presepe in famiglia

*"Ss. Ermacora e Fortunato martiri"*  
Trieste

## Perché pregare in famiglia?

Quando usiamo dei “segni” vogliamo aiutare la nostra memoria a “ricordare” qualche persona o a “rivivere” alcune situazioni particolari, qualche momento speciale per la nostra vita.

Costruire il “Presepio” in famiglia ha proprio questo senso: esso è un segno che richiama alla nostra memoria un momento veramente speciale per tutti noi, la notte in cui “il Verbo di Dio si è fatto carne ed è venuto ad abitare in mezzo a noi...”.

Non possiamo vivere questo momento, allora, solamente come un appuntamento tradizionale, romantico; non possiamo solo ricordare!

Dobbiamo, come piccola Chiesa domestica, prepararci ad accogliere e rivivere con gioia l'arrivo del nostro Salvatore!

Preparare il presepio assieme, nella preghiera, ci aiuterà a vivere il Natale con maggiore intensità!

*Poniamo sulla finestra della nostra casa un lumino acceso, per testimoniare a tutti quelli che passano per la nostra parrocchia che nella nostra casa ci stiamo preparando ad accogliere il Signore*

**Tutti:** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.  
Amen!

**Genitore:** Ci disponiamo ancora una volta a incontrare Gesù che si fa vicino a noi per illuminarci con la sua luce, per darci tutto il suo amore. Diciamo insieme: **Vieni, Gesù, luce del mondo.**

**Figlio:** Vinci le nostre paure e i nostri peccati.

**Tutti:** **Vieni, Gesù, luce del mondo.**

**Figlio:** Dona saldezza ai nostri cuori a volte dubbiosi.

**Tutti:** **Vieni, Gesù, luce del mondo.**

**Figlio:** Rendici tuoi testimoni.

**Tutti:** **Vieni, Gesù, luce del mondo.**

**Mamma:** Ed ora mettiamoci in ascolto della Parola del Signore.

## Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 1,6-8.19-28

Venne un uomo mandato da Dio e il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per rendere testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Egli non era la luce, ma doveva render testimonianza alla luce. E questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Chi sei tu?». Egli confessò e non negò, e confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Che cosa dunque? Sei Elia? Sei tu il profeta?». «No». Gli dissero dunque: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, come dice il Profeta Isaia». Essi erano stati mandati da parte dei farisei. Lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque battezzi se tu non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». «Io battezzo con acqua, **ma in mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, uno che viene dopo di me, al quale io non son degno di sciogliere il legaccio del sandalo**». Questo avvenne in Betània al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando. **Parola del Signore**



## Meditiamo assieme

Anche questa domenica il Vangelo ci presenta la figura di Giovanni Battista. In questo brano egli si pone come “testimone della luce”, cioè come colui che ha veduto la luce, Gesù, e si impegna per ciò che ha visto. Il compito di Giovanni è svegliare il cuore delle persone affinché si preparino a ad accogliere Gesù, vera luce. È Lui infatti la vera luce del mondo, colui che illumina i nostri cuori, il nostro cammino e Giovanni non fa altro che portare questo messaggio, che dare testimonianza alla luce affinché altri credessero per mezzo di lui. Ognuno di noi deve essere testimone della luce di Cristo, pregando, dando il buon esempio, essendo fedele agli impegni di ogni giorno, leggendo il